

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00201937
ESC - Ente schedatore	S36
ECP - Ente competente	S36

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	reliquiario
OGTT - Tipologia	a ostensorio
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	4
---------------	---

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	PC
PVCC - Comune	San Giorgio Piacentino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVIII**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1700**DTSF - A** 1799**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega piacentina**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** legno/ argentatura/ intaglio**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 67**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

I quattro reliquiari sono appoggiati su altrettante basi lignee (alte cm. 15) stilisticamente non pertinenti. Queste ultime, a sezione sagomata, sono delimitate ai lati da due sinuose volute, collegate fra loro, sulla fronte, da un festone vegetale. I reliquiari veri e propri hanno zoccoli sagomati e modanati e si reggono grazie ad una maniglia posta sul tergo. Le basi sono caratterizzate da alti piedi a voluta e da una foglia polilobata sulla fronte. Nel ricettacolo sagomato, culminante in un frontoncino spezzato, si apre una luce ovale incorniciata da una spessa ghirlanda a nastri.

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** NR (recupero pregresso)**NSC - Notizie storico-critiche**

I quattro reliquiari (contenenti rispettivamente le reliquie dei SS. Albina, Fortunato, Placido e Teodoro) poggiano su basi probabilmente non pertinenti, che appaiono stilisticamente di poco posteriori. Le caratteristiche tipologiche degli oggetti appartengono al gusto settecentesco (specialmente i ritmi vivaci delle volute fogliate). Le basi, con ampie superfici lisce ed il motivo del festone sembrano invece già orinetate in direzione neoclassica. La prima autentica di queste reliquie si deve a Mons. Scalabrini e risale al 1879 (cfr. Losini 1988, p. 64).

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione**

generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS PR 81011

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Losini S.

BIBD - Anno di edizione 1988

BIBH - Sigla per citazione 00003194

BIBN - V., pp., nn. p. 64

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

ADSM - Motivazione scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data 1992

CMPN - Nome Galli A.

FUR - Funzionario responsabile Ceschi Lavagetto P.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data 2006

RVMN - Nome ARTPAST/ Fontana A. C.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Fontana A. C.

AGGF - Funzionario responsabile NR (recupero pregresso)

AN - ANNOTAZIONI